

Comune di CERVICATI
Provincia di Cosenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.ro 32 Reg. Gen. Data 28.12.2022.	OGGETTO: adesione alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico.
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 17.00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso il Municipio del Capoluogo, alla prima Convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	FILICE Gioberto	Sindaco	X	
2	CIPOLLA Antonio	Consigliere	X	
3	D'AMBROSIO Maria Francesca	Consigliere	X	
4	MOLINARI Loredana	Consigliere	X	
5	MARITATO Gianna	Consigliere	X	
6	FALBO Vincenzo	Consigliere	X	
7	SINOPOLI Fabio	Consigliere	X	
8	GRISOLIA Ferdinando	Consigliere	X	
9	SANSONE Tonino	Consigliere		X
10	ROMANIA Ivan	Consigliere	X	
11	CARUSO Claudio	Consigliere	X	

Presenti 10 assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Santa Rosaria ALGIERI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. FILICE dott. Gioberto assume la presidenza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare il sopraindicato punto posto all'ordine del giorno

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Visto in particolare l'articolo 42 del richiamato decreto legislativo n. 267 che assegna al Consiglio comunale le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune;

Premesso che:

- il cibo sintetico è prodotto in bioreattori, non salvaguarda l'ambiente in quanto comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti;
- il cibo sintetico limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo e favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo, spezzando il legame che unisce cibo e natura;
- la diffusione di cibi sintetizzati in laboratorio non garantisce la tutela della salute in quanto non vi sono conferme circa la sicurezza dei prodotti chimici impiegati per la sua coltura, sollevando profili di rischio per il consumo alimentare e che l'esperienza maturata in questo ambito è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- il cibo sintetico non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali e può avere ripercussioni socio-economiche di enorme gravità, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;
- il Nutriscore è un sistema di etichettatura dei prodotti alimentari sviluppato e promosso dalle autorità Francesi per un'adozione a livello europeo nell'ambito del programma di sviluppo comunitario “Farm to Fork”;
- il Nutriscore rappresenta uno strumento fuorviante rispetto agli obiettivi che si pone, in quanto va a sanzionare immeritadamente prodotti ad alto livello qualitativo e di genuinità quali quelli tipici della dieta mediterranea e della tradizione agroalimentare italiana;
- predetto sistema di etichettatura non fornisce al consumatore le informazioni necessarie per comprendere la salubrità e la bontà di un prodotto alimentare, andando ad equiparare prodotti quale l'olio extravergine di oliva a prodotti alimentari di infima qualità;

Atteso che il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 267 il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando misure di tutela predisposte a livello statale;

- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale ed i contenuti della petizione promossa sono pienamente condivisibili quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;
- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali possono cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;
- le competenti Autorità italiane di cui al Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste hanno affermato in modo inequivocabile la contrarietà nazionale italiana alla diffusione del sistema di etichettatura Nutriscore;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

Visto il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del dlgs 267/2000

Dato atto che non necessita parere contabile, stante la sua natura politico-programmatica e che, come tale, non comporta impegni di spesa;

Con voti: favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Di approvare quanto riportato nel preambolo della presente;
2. Di aderire pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili al sostegno della petizione Coldiretti contro il cibo sintetico fornendo, a tal fine, specifiche direttive ai competenti uffici e servizi della Regione anche per la sollecita trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste, nonché ad adottare tutti i provvedimenti utili a fornire i necessari seguiti di competenza al Governo italiano nel contrasto alla diffusione del sistema di etichettatura Nutriscore.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere favorevole

Data 28.12.2022

f.to Dott Gioberto FILICE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO

IL SINDACO

f.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

f.to Dott. Gioberto FILICE

È copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

-Data 28.12.2022



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

[Handwritten signature of Santa Rosaria Algieri]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta

- **CHE** la presente deliberazione:

È stata affissa a questo albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire

dal **10 GEN, 2023** Prot. n. **250** del **10 GEN, 2023**

come prescritto dall'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

IL SEGRETARIO

Data. f.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

- **CHE** la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il
- decorsi diesi giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 124 D.Lgs. 267/2000
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Santa Rosaria Algieri